

C è un po di Livorno nel cuore del Pisa Book Festival

il Tirreno — 09 ottobre 2009 pagina 10 sezione: LIVORNO

Autori, case editrici, vecchie e nuove proposte. C'è un pezzo di Livorno al Pisa Book Festival, la rassegna dedicata all'editoria indipendente da oggi a domenica al Palazzo Congressi e alla Stazione Leopolda. Nello spazio della fiera, anche quest'anno allestirà il suo stand la Edizioni Erasmo, casa livornese che propone scrittori livornesi. Tra questi c'è Claudio Marmugi, con il suo libro intitolato "L'Italia è una repubblica fondata sull'Happy Hour", oppure Ursula Galli, con "Mercatino americano e dintorni. Una storia livornese del dopoguerra". Rievocare il passato è anche il frutto dell'opera di Giovanni Laterra, che in "Un pratese innamorato di Livorno" racconta la nascita dello stadio Armando Picchi. A firma Pietro Carmilla, c'è poi il "Novissimo Manuale del Padellatore di Beccacce", ma Erasmo riproporrà anche quest'anno il cavallo di battaglia "Echi dall'oblio" di Luigi Pilo. Se Daniele Cerrai debutta al suo primo festival con "Non è tempo di Eroi" (edito da Zona), domani alle 17 nella Sala Arancio del Palazzo dei Congressi la casa editrice livornese Manidistrega presenterà "Spunti di Nutrizione ed altro.." di Giusy D'Urso, un libro sulla cultura del mangiare scritto da una nutrizionista pisana. - *D.Ser.*